

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

94100 ENNA Bassa

Via Leonardo da Vinci, 7 – Tel 0935531506 – Fax 093529840 – e-mail info@ordinemedicienna.it

Posta Elettronica Certificata: segreteria.en@pec.omceo.it

Cod. Fisc. 80003340868

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio dell'Ordine, riunitosi in data 24/09/2015, in merito alla nuova istituzione di corsi di laurea in ambito sanitario ad Enna da parte di una succursale dell'Università statale “Dunarea de JoS” di Galati (Romania) ritiene opportuno precisare che, in qualità di organo ausiliario dello Stato deputato alla tutela della professione e della salute del cittadino e pur non avendo in merito alcuna facoltà decisionale, auspica che i percorsi formativi siano conformi a quanto previsto dalle vigenti norme.

A tal uopo, ribadendo la propria sensibilità ai problemi della salute erogata ai cittadini, allega al presente comunicato la nota ufficiale inviata dal Presidente Dott. Renato Mancuso alla Commissione Albo Odontoiatri presso la Federazione nazionale degli Ordini in risposta ad un richiesta di informazione dalla stessa avanzata.

Il Presidente
Dott. Renato Mancuso

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
94100 ENNA Bassa

Via Leonardo da Vinci, 7 – Tel 0935531506 – Fax 093529840 – e-mail info@ordinemedicienna.it
Posta Elettronica Certificata: segreteria.en@pec.omceo.it
Cod. Fisc. 80003340868

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
Prot. n. 0000779 - 2015 - U data 16/09/2015
U.D. Ordine dei medici
Titolo _____
Classe _____
Faldone _____
Fascicolo _____

Enna, 16 settembre 2015

Preg.mo Dott.
Giuseppe Renzo
Presidente CAO Nazionale

Oggetto: Enna – Nuova Facoltà di Medicina

Caro Pippo,

ho anch'io appreso del prossimo avvio ad Enna di un corso di laurea in Medicina e Farmacia e di uno in professioni infermieristiche da parte dell'Università statale "Dunarea de Jos" di Galati.

Mi sembra che in un era di globalizzazione e di libera circolazione delle idee e della cultura un evento come questo non ha motivo di impensierire gli Ordini, sempre che il percorso formativo risulti conforme a quanto previsto dalle norme comunitarie. Non vedrei infatti differenza fra uno studente che si forma presso una succursale di una Università statale comunitaria ed uno studente italiano che si forma in uno dei tanti Paesi comunitari come la Romania, la Spagna o diversi altri.

La funzione di controllo sul percorso formativo nonché sulla validità finale del titolo è stata ed è fino ad oggi svolta dal MIUR e dal Ministero della Salute. E' pur vero che gli Ordini, e la Federazione in particolare, hanno ripetutamente cercato di sensibilizzare i Ministeri suddetti sulla opportunità di un coinvolgimento sui criteri di abilitazione alla professione nonché sul più delicato problema della programmazione in ambito di accesso degli studenti al corso di Laurea e soprattutto sulla necessità di garantire ai laureati un sicuro accesso alle Scuole di specializzazione, ad oggi non sempre possibile, ma, come Tu ben sai, tutto ciò è rimasto lettera morta e gli Ordini sono rimasti a tutori di una professione, soprattutto in ambito deontologico, nella quale loro stessi non hanno mai avuto modo di esprimere il loro pensiero fino al momento della legittima richiesta dei medici ad essere iscritti.

Per cui la mia, lungi dal volere rappresentare una nota polemica, vuole solo essere una semplice presa d'atto delle prerogative proprie di ciascuna Istituzione.

Cordiali saluti



Il Presidente
Dott. Renato Mancuso